



# Provincia Regionale di Messina

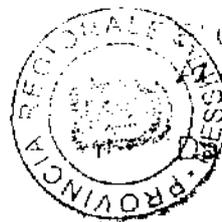
UFFICIO DIRIGENZIALE - AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

U.O. Autorizzazioni Amministrative

Via Lucania n. 20 - 98124 Messina Tel. 0907761554 - fax 0907761958

E-mail: f.casale@provincia.messina.it

Rep. Gen.le N. 221 del 4/9/12



Copia conforme all'originale

3 SET. 2012

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 76 DEL 03/09/2012

**Oggetto:** Nuova iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 ed attività di recupero R5 da parte della ditta "TERRENOSTRE s.n.c. di La Fauci Francesco & C." nell'opificio industriale sito in via Torrente Macria del comune di Valdina.

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 29.04.2006, il quale ha abrogato all'art. 264, comma 1 lett. I) la precedente normativa che disciplinava la gestione dei rifiuti (D.Lgs n. 22/97);

**VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16.01.2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale:

- dal 13.02.2008" ha riassegnato alle Province le competenze sull'iter semplificato delle operazioni di recupero di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06;

- ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:

"l'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06 recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".

**VISTO** il D.Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006";

**VISTO** il comma 1 dell'art. 265 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii il quale stabilisce che, le vigenti norme regolamentari e tecniche che disciplinano la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, restano in vigore sino all'adozione delle corrispondenti specifiche norme adottate in attuazione della parte quarta dello stesso decreto;

**VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

**VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;

**VISTA** la seguente normativa, ad oggi vigente, emanata in attuazione dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, relativa agli adempimenti amministrativi sulla attività di gestione dei rifiuti:

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui agli artt. 12, 18, comma 2, lett. m, e comma 4, del D.Lvo n. 22/97;

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui artt. 15, 18, comma 2, lett. e, e comma 4, del D.Lgs n. 22/97;

- **Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98** del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che ha indicato le modalità sulla compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati individuati, rispettivamente, dal D.M. 1° aprile 1998, n. 145 e dal DM 1° aprile 1998, n. 148;

- **D.M. Ambiente n. 350 del 21.07.1998**, che ha individuato le norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri di cui agli artt. 32 comma 3, e 33 comma 3 del D.Lgs n. 22 del 05.02.1997 (oggi artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii), dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, che devono essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

**VISTA** la comunicazione di inizio attività datata 12.01.2012, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 16.01.2012 al n. 1518/12, con la quale la ditta "TERRENOSTRE s.n.c. di La Fauci Francesco & C.", con sede legale in Via Nazionale, 239 del comune di Venetico (ME), ha avviato con questa Provincia, ai sensi dell'art. 216 commi 1 e 2 lett. a) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., l'iter delle procedure semplificate riguardante l'espletamento nell'impianto sito in via Torrente Macria del comune di Valdina delle operazioni di messa in riserva (R13) di cui all'allegato C dello stesso decreto, di rifiuti speciali non pericolosi individuati all'allegato 1 al D.M.A. n.186/06;

**VISTA** l'integrazione trasmessa con nota datata 14.02.2012, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 17.02.2012 al n. 6027/12, con la quale la Ditta comunica di voler integrare la precedente richiesta anche con l'iscrizione per l'attività R5 riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche;

**VISTO** il parere urbanistico rilasciato dal comune di Valdina datato 02.05.2011, allegato alla richiesta, in cui viene individuata catastalmente la particella su cui insiste l'opificio industriale, destinato sia all'attività primaria di produzione laterizi che a quella di recupero dei rifiuti strettamente connessa con la messa in riserva R13, che ricade parte in zona B (zona laterizi) e parte in zona D (insediamenti produttivi);

**CONSIDERATO** che tale documentazione inviata dalla società soddisfa i requisiti per l'iscrizione delle imprese esercenti l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 nel sito ubicato in via Torrente Macria del comune di Valdina;

**VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti avendo effettuato il pagamento per l'attività R5 in data 10.07.2012;

**VISTI** gli esiti dell'istruttoria, espletata dalla U.O. competente, definita in data 24.07.2012, riguardante la documentazione di che trattasi;

**VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

**Per le motivazioni sopra esposte**

## DETERMINA

**1) PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione della ditta "TERRENOSTRE s.n.c. di La Fauci Francesco & C.", nell'apposito registro recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. 8/12, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e recupero R5 nell'opificio industriale sito in via Torrente Macria del comune di Valdina, con sede legale in Via Nazionale, 239 del comune di Venetico avente:

- Legale Rappresentante:

**LA FAUCI Francesco** nato a Valdina (ME) il 21/05/1958 e residente in Via Nazionale, 239 - 98040 Venetico (ME);

- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: REA n. 182836;



COPIA CONFORME  
9 SET. 2012

- Partita Iva : 02633360835;
- Codice Fiscale: LFCFNC58E21L561Z;
- Codice Attività Economica: 233200
- Responsabile Tecnico:

**LA FAUCI Andrea** (Ingegnere) nato a Valdina il 05/07/1954 e residente in Venetico (Me) Via Nazionale, 293 – Codice Fiscale: LFCNDR54L05L561L;

**2) AUTORIZZARE** la gestione dell'attività di messa in riserva R13 e recupero R5 di cui all'all. C del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., dei rifiuti non pericolosi di cui all'allegato-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.A. n. 186/06, nell'impianto sito in via Torrente Macria del comune di Valdina (ME) come riportato nelle sottostanti tabelle:

#### ATTIVITA' RECUPERO R5

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.31bis	Terre e rocce da scavo	[170504]	3000
quantità corrispondente alla classe VI del DMA n. 350/98			

#### ATTIVITA' MESSA IN RISERVA R13

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.31bis	Terre e rocce da scavo	[170504]	40000
quantità corrispondente alla classe III del DMA n. 350/98			

**3) STABILIRE** che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5(cinque), con decorrenza dal 10.07.2012 data del versamento per l'iscrizione relativa all'esercizio dell'attività R5 e che abbia validità fino al 09.07.2017. L'eventuale domanda di rinnovo del presente provvedimento deve essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza.

Tale procedura, senza ulteriore avviso di questo Ente, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle attività di messa in riserva R13 e recupero R5, come previsto dal comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, sia degli eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

**4) IMPORRE** al gestore, sopra generalizzato, le seguenti prescrizioni:

- che il quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti, di cui all'impianto ubicato in via Torrente Macria del comune di Valdina, non può eccedere le 160 tonnellate per le operazioni di messa in riserva (R13) e le 10 tonnellate per l'attività R5;

- che l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 dei rifiuti riportati nella sopra indicata tabella deve avvenire nell'area indicata, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "TERRENOSTRE s.n.c. di La Fauci Francesco & C.", agli atti di questo Ufficio e cioè in un capannone, posto nella particella catastale n° 163 del foglio di mappa n°1 del comune di Valdina;

- che la superficie del settore dedicato alle operazioni oggetto della presente autorizzazione sia pari a 264 mq, così ripartita:

a) mq. 100 per l'area dedicata al settore di conferimento di rifiuti;

b) mq. 164 per l'area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti e recupero R5 di cui alla voce 7.31bis;

- che l'attività di recupero R5 produca materia prima secondaria da immettere nel ciclo produttivo di laterizi secondo le quantità previste dalla normativa vigente;

-che la ditta presenti, con cadenza quadrimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e quello recuperato;

5) **DISPORRE** che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'area sita in via Torrente Macria del comune di Valdina, in cui si espleta l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5;

6) **DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

7) **DARE ATTO** che è comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti

8) **DARE ATTO** di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

9) **DISPORRE** l'inoltro della presente determinazione alla società interessata, al Comune di Valdina, all'ARPA di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

10) **DARE ATTO** che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

**AVVERSO** alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

**IL DIRIGENTE**  
D.ssa Carolina Musumeci

*Il presente atto è stato istruito dall' Ufficio Dirigenziale Ambiente e Politiche Energetiche  
U.O. Autorizzazioni amministrative*

Il Funzionario Resp. U.O.  
Sig. Filippo CASALE

L'ist. di Laboratorio  
Sig.ra Ileana RADOVANO

